



LAVORI TAV

Offerta Fs per via Carracci 6: 35mila euro

BOLOGNA I tecnici di Italfer, società del gruppo Fs commissionata da Rfi per dirigere i lavori dell'Alta Velocità, hanno incontrato ieri i residenti del civico 6 di via Carracci. Entro luglio, quello stabile dovrà essere sgomberato, per permettere la realizzazione della galleria che porterà alla stazione sotterranea. L'incontro, ha però mostrato posizioni divergenti. «Ci hanno offerto un indennizzo di 35mila euro per i disagi, più 5mila euro per ogni componente - racconta Moreno Monti-. Con quella cifra, dovremo pagare affitto e bollette in un'abitazione provvisoria. È ridicolo». Inoltre, «riavremo le chiavi di casa nostra tra 12 mesi. Se entro un anno i lavori non saranno finiti, ci sarà una penale, pari a circa 3 mila euro al mese. Non ci basta, vogliamo più garanzie. Chiediamo 500 o 1000 euro per ogni giorno di ritardo». Italfer si è inoltre resa disponibile ad utilizzare la vigilanza privata e a fare un inventario degli oggetti presenti nelle abitazioni, affinché al momento della restituzione non vi siano brutte sorprese. Entro il 20 giugno «incasseremo il 10% e, a fine lavori, il resto - continua Monti -. La prossima settimana i tecnici torneranno per farci firmare l'accordo. Noi non ci stiamo». Rfi - garante degli indennizzi - fa sapere che l'offerta è basata su una perizia di spesa trasparente e di essersi mossa in tempo per permettere ai residenti di riflettere. **a.l.**

